

Scelta attività alternativa IRC scuola secondaria I grado

Al momento dell'iscrizione all'anno scolastico i genitori degli alunni possono scegliere di avvalersi o meno dell'insegnamento di Religione cattolica. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. La scelta si può modificare per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

I genitori degli alunni che non si avvalgono dell'IRC possono scegliere una tra le seguenti opzioni:

1. Attività didattica alternativa alla religione (vedi allegato A):

Dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse).

L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

2. Studio assistito:

l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si svolgerà con l'inserimento in un'altra classe parallela o con il docente di materia alternativa. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

3. Assenza da scuola:

Qualora l'ora di I.R.C. fosse alla 1° o alla 6° ora di lezione, i genitori degli alunni potranno autorizzare l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato.

N.B.: in attesa di definire l'organizzazione suddetta, gli alunni delle classi in cui non è attualmente prevista compresenza saranno inseriti in altre classi, dove svolgeranno attività individuali di recupero/potenziamento delle discipline curricolari.

Allegato A:

Progetto di materia alternativa

A.s. 2024/25

Scuola secondaria di I grado

Educare alle emozioni a scuola

FINALITÀ:

La scuola ha un ruolo centrale nell'educazione emotiva.

Per educazione emotiva si intende la capacità di riconoscere e comprendere le emozioni, dominarle senza reprimerle, a trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza dell'altro da sé, in sintesi, a gestirle.

La formazione emotiva avviene inizialmente in famiglia ed in stretta collaborazione, poi, con la scuola.

La scuola è lo spazio ideale per lavorare sulle emozioni, perché è il luogo in cui la maggior parte degli individui passa più tempo negli anni fondamentali della propria formazione e perché quel tempo è molto significativo in termini di trasmissione di valori, oltre che di conoscenze.

CLASSI COINVOLTE:

alunni della scuola secondaria che hanno scelto di non avvalersi dello studio della religione cattolica

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Esprimere bisogni, sentimenti, paure, pensieri e raccontare di sé e del proprio vissuto.
- Imparare a conoscere le emozioni e dar loro un nome
- Imparare ad esprimere lo stato emotivo in modo adeguato
- Riconoscere le principali emozioni stimolando l'espandere del proprio vocabolario emotivo.

- Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli (es: la rabbia) e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo
- Apprendere e collaborare anziché competere
- Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza
- Comprendere che le emozioni degli altri sono diverse dalle proprie.
- Ascoltare e comprendere storie e racconti, drammatizzarle

ESEMPI DI ATTIVITÀ:

- Le scatole dei sentimenti da riempire con le parole
- Ascolto di brani musicali analizzando le emozioni suscitate
- Giocare con le emozioni: il domino delle emozioni, l'albero delle emozioni, mima o indovina l'emozione.
- Costruiamo il lapbook delle emozioni e le palette delle emozioni

DURATA: intero anno scolastico

MATERIALI: video, immagini, articoli, questionari, schede strutturate, lim, pc, libri vari.

MODALITÀ E STRUMENTI:

Le modalità con le quali i docenti lavoreranno saranno differenti e sempre scelte valutando il gruppo presente alle lezioni: conoscenza della lingua italiana, percorso didattico, eventuali certificazioni o difficoltà degli studenti.

I docenti lavoreranno integrando diversi strumenti e modalità, scegliendo fra le seguenti:

- Libri letti insieme scelti in base alle tematiche affrontate
- Confronto attivo tra gli alunni e il docente; confronto tra alunni di gruppi diversi;
- Lavori di approfondimento delle diverse tematiche

- Film con analisi e confronto
- Lavori di approfondimento linguistico
- Sviluppo in gruppo di lavori di rielaborazione delle tematiche affrontate

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche avverranno attraverso:

- Il dialogo educativo in classe
- La partecipazione attiva alle lezioni
- L'attività di gruppo o personali
- I lavori svolti sul quaderno
- Le prove di valutazione a domande aperte, a completamento, a scelta multipla, vero – falso

VALUTAZIONE

L'Insegnamento dell'attività alternativa all'IRC viene espresso in giudizi.

La valutazione terrà conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno
- delle differenti risorse e dei diversi ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- dell'impegno, interesse e partecipazione nello svolgimento delle attività scolastiche
- dei risultati oggettivi
- degli effettivi progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico
- della capacità di usare gli strumenti e i linguaggi specifici della materia
- del comportamento nei confronti degli insegnanti e dei compagni

Referente del progetto

Daniela Ciferri